

# V incontro di approfondimento

Stadio Milano: sostenibilità ambientale dell'intervento

Giovedì, 27 ottobre 2022

### **ALLEGATO 1 ALLA RESTITUZIONE SINTETICA**

## Le domande pervenute

Nel corso dell'incontro sono arrivate 10 domande e osservazioni, che sono state aggregate per temi in 9 punti insieme alle domande raccolte durante gli incontri precedenti relativi al tema "Sostenibilità ambientale dell'intervento". Attraverso gli interventi si sono trattate alcune delle domande pervenute, mentre, a causa del tempo limitato, le altre domande troveranno risposta negli incontri specifici previsti dal calendario del dibattito pubblico o per via scritta.

Sotto a ciascuna delle domande sintetiche elaborate dallo staff del coordinatore (in grassetto) si riportano i messaggi ricevuti, nella forma con cui sono arrivati e senza attribuzioni (senza indicare i riferimenti di chi le ha poste).

#### A. VERDE PUBBLICO

#### Domande evase durante l'incontro

- 1) Quale sarà la quantità e quali saranno le caratteristiche che avrà il verde pubblico previsto nel progetto rispetto a quello attualmente presente nell'area? Come cambierà il rapporto tra verde pubblico e spazio costruito?
  - a. Nella zona c'è già molto verde. non è che il verde legittima tutto! forse una visione più innovativa e di servizi ai cittadini altri dal verde? e se parliamo di verde, perché non osare un concetto innovativo tipo "rewilding"?
  - b. Quale sarà la caratteristica del verde profondo: filari, aiuole, grandi aree?
  - c. Quale accessibilità al verde profondo?
  - d. Portate avanti solo consumo di suolo rovinando il territorio e cementificazione tutto: il verde c'è e va rispettato e non sostituito con verde di risulta tra un edificio commerciale e l'altro e posto sulle coperture ed i terrazzi degli stessi
  - e. come potete chiamare parco il tetto di un centro commerciale con qualche albero? mantenerli sarebbe dispendioso, a fronte anche della siccità che sicuramente colpirà la città nei prossimi anni. io lo chiamerei green washing
  - f. Il cambiamento climatico lo si combatte distruggendo e cementificando un parco urbano di oltre 50.000 mq?!!!
  - g. Il parco pensile quanto durerà visto il calore sempre più intenso che aggredisce il nostro povero pianeta sempre più cementificato?
  - h. Chiedo di specificare quanto verde profondo è previsto e quanta forestazione.



- i. Perché i media parlano sempre di nuovo stadio costruito sui parcheggi quando in realtà la parte più rilevante poggerà su un parco di verde profondo di 5,2 HA, cancellandolo?
- j. Che tipo di verde saranno i 100000mq? Il parco dei capitani è verde profondo, quanto verde profondo rimarrà nella zona?
- k. Chi parla di verde "non fruibile" ha mai sentito parlare di servizi ecosistemici?
- I. Attualmente i 50mila mq di verde profondo costituiscono il Parco dei Capitani, se su quell'area verrà installata la plancia su cui verrà costruito lo stadio, dove recuperate gli altri 50mila mq di verde profondo che presentate nel master plan?
- m. Vorrei sapere il rapporto cemento/verde attuale.....e come sarà post progetto. E se ci saranno aree destinate a realtà residenziali che oggi non esistono. Grazie
- n. Quale sarà la superficie di verde profondo nel nuovo progetto, rispetto a quello esistente?
- o. Il terzo punto richiesto dal comune in delibera richiede incremento del verde rispetto alla situazione attuale della zona o rispetto alla prima proposta del progetto? Possibile avere % del cemento /verde profondo e quale sarà dopo il progetto e con che tipo di verde?
- p. Nel piano Aria e Clima del Comune c'è questo punto: \*Incrementare in modo significativo il verde e le aree permeabili in città per prevenire la formazione di isole di calore e per ridurre i rischi di allagamento, nonché per una migliore vivibilità dello spazio pubblico\*. Se solo la metà dell'area verde sarà di tipo profondo come si prevengono le aree di calore? Ricordo inoltre che quando piove massicciamente, evento ormai frequente, via Tesio, via Pinerolo, via Harar e le cantine di alcuni immobili subiscono copiosi allagamenti?
- q. È possibile avere dei dati quantitativi e comparativi sulle superfici permeabili pre e post intervento?

# 2) Quali piante si pensa di mettere a dimora? Sono state selezionate tenendo in considerazione gli effetti del cambiamento climatico (siccità, temporali etc.)?

a. In altre città sono state studiate opportune misure per contrastare le isole di calore e gli improvvisi temporali anche attraverso i giardini di pioggia. Che specie di piante si pensa di mettere a dimora per favorire la loro sopravvivenza durante i lunghi e spesso siccitosi mesi estivi? Grazie

# 3) In che modo saranno trattati gli alberi presenti nel parco attuale? L'introduzione di nuovi alberi garantirà gli stessi servizi ecosistemici?

- a. INFATTI CI SONO TANTI TETTI da piantumare anche nelle INUTILISSIMI torri ad uffici!!! ed i cedri, i ciliegi e tutti gli alberi di alto fusto attualmente presenti nel parco di via Tesio che fine faranno????
- b. Gli alberi che verranno abbattuti nel parco dei Capitani per fare posto al nuovo stadio, sono alberi che hanno almeno 30 anni;: quelli che verranno piantati nel mosaico previsto saranno ovviamente più giovani ed impiegheranno 30 anni per costituire un vero parco e diventare funzionali all'abbattimento di CO2 e al controllo delle temperature. Sbaglio?
- c. L'area "verde del parco sarà in costruzione nella fase 2 del progetto". Prima che il verde diventi "fruibile" ed utile passeranno almeno 10 anni. E' stato quantificato il danno



ambientale derivante dalla distruzione del verde già presente e che sarebbe vitale proprio negli anni dell'esecuzione dei lavori?

Queste domande hanno ottenuto risposta durante l'incontro da parte di Leonardo Cavalli e Antonio Stignani al minuto 0:42:03 della registrazione dell'incontro. Inoltre, Antonio Stignani ha ripreso alcuni temi al minuto 3:05:55 della registrazione dell'incontro disponibile al link: https://www.dpstadiomilano.it/27-10-report/.

## 4) Perchè non viene riqualificato e migliorato il verde pubblico esistente?

- a. Ricucire l'area sud con la grande disponibilità di spazi dell'area nord con un parco di risulta attorno alle inutili torri ad uffici e distruggendo il Parco Facchetti Maldini? 52.000 mq di verde filtrante, arredato, piantumato, illuminato dal Comune stesso, CON I SOLDI DEI CITTADINI?!!
- b. oggi quello che interessa è trasformare l'area verde delle piste ed il Parco Facchetti Maldini in area remunerativa: "una cementificazione a servizio delle scommesse virtuali. Il destino di San Siro è quello di diventare un grande casinò, un specie di capitale del gioco d'azzardo".
- c. Adesso le società sportive si occupano di tutela e cura del verde? Lo sanno che il verde filtrante già esiste ed è fruibile?
- d. Avete bisogno di fagocitare tutta l'area verde e di abbattere il Meazza perché la Hines sta aspettando la sua demolizione!!!
- e. Quello che non c'è è la voglia di impegnarsi a fondo per valorizzare, rigenerare e recuperare l'ambiente e l'esistente, oggi tutto si consuma: aria, suolo, verde, mentre andiamo verso la desertificazione.
- f. Milano può competere con Parigi e Londra solo se si riqualifica un quartiere verde, sportivo e residenziale, con intelligenza e non perché conviene alle due squadre di calcio!!!
- g. Distruggere il Meazza, cementificare un parco, e tutta l'area intorno definita per l'occasione, col PGT: vuoto urbano!!!

Questa domanda ha ottenuto risposta da Mark Van Huuksloot al minuto 3:11:50 della registrazione dell'incontro disponibile al link: https://www.dpstadiomilano.it/27-10-report/.

#### Domande rimaste inevase

Le domande che seguono riceveranno risposta puntuale per via scritta.

#### 1) Com'è stata effettuata l'analisi dei carichi delle coperture verdi?

a. Quanto terreno viene messo sopra i tetti per supportare gli alberi ad alto fusto come da rendering? quante persone, a pieno ritmo di tutte le attività circoleranno?



- Si utilizzerà la possibilità di realizzare il 15% di superficie in più, grazie alla realizzazione di una serra bioclimatica, in aderenza alla deliberazione regionale XI/2480 del 18/11/19
  - a. Sento oggi della possibilità di realizzare una serra bioclimatica in aderenza agli edifici nuovi: ai sensi della deliberazione regionale XI/2480 del 18/11/19 c'è un 15% della superficie lorda realizzabile in più, si intende utilizzare questa possibilità?

## **B. GESTIONE DELLE ACQUE**

#### Domanda evasa durante l'incontro

- 1) Dove verranno raccolte le acque meteoriche?
- a. Dove verranno raccolte le acque meteoriche?

Questa domanda ha ottenuto risposta da Giovanna Sguera al minuto 1:19:42 della registrazione dell'incontro disponibile al link: https://www.dpstadiomilano.it/27-10-report/.

#### C. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

#### Domanda evasa durante incontri precedenti

- 1) Per quale motivo non sembrano essere state previste delle connessioni tra il progetto e il quartiere di edilizia popolare?
  - a. Per One Works. La tavola introduttiva a tutte le loro presentazioni (inquadramento territoriale) non considera alcuna relazione attiva col quartiere delle case popolari. Nè in termini di risorse esistenti né in termini di potenziali connessioni o sviluppi progettuali. C'è un motivo specifico? Grazie

Questa domanda ha ottenuto risposta durante l'incontro del 17 ottobre (registrazione dell'incontro disponibile al link: https://www.dpstadiomilano.it/17-10-report/) e del 19 ottobre (registrazione dell'incontro disponibile al link: https://www.dpstadiomilano.it/19-10-report/)

#### D. LA PROPOSTA

#### Domanda rimasta inevasa

Le domande che seguono riceveranno risposta puntuale per via scritta.

#### 1) Perchè non è stata prevista la copertura del campo da gioco?

a. Buongiorno volevo chiedere perché per il nuovo stadio non è prevista una copertura del tetto. Come è possibile che un nuovo stadio di ultimissima generazione non abbia previsto una copertura del campo?

## **E. COMMENTI**



Si riportano di seguito i commenti pervenuti durante l'incontro.

- a. Personalmente non ho nulla né contro i giardini pensili né contro il verde verticale, anzi ben vengano dove è possibile realizzarli anche in edifici già esistenti. Ma qui si sta parlando di un parco che c'è già, con una sua biodiversità esistente, e non di una difesa "ideologica" del verde orizzontale. Un parco che si può migliorare conservandolo. Questo è il punto: mettere uno stadio al posto di un parco esistente. Davanti a case che già esistono. Se lo stadio nuovo non si può spostare da dove volete metterlo ( e non è vero perché un progetto in questo senso c'era ) l'unica soluzione ragionevole è ristrutturare il vecchio, coniugando la ristrutturazione con gli altri interventi di rigenerazione urbana prospettati nel progetto del nuovo stadio.
- b. Perchè nessuno dice che un parco c'è già e che con la ristrutturazione si eviterebbe di distruggere un parco esistente? Tutti troppo di parte
- c. Mai sentite tante banalità...non sanno più che cosa presentare per rendere appetibile il loro progetto
- d. Per carità, NO SPETTACOLI ED EVENTI ALL'APERTO. NO GRIGLIATE!!! Vogliamo tranquillità, non caos. Ne abbiamo già abbastanza. venite a vivere in via Harar e ve ne renderete conto. Assolutamente NO eventi all'aperto.